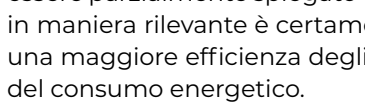


Il 1 settembre 2021 ha avuto inizio GREENROAD - Growing Energy Efficiency Through National Roundtables Addresses, un progetto europeo finanziato dal programma Horizon 2020 per agevolare la mobilitazione degli investimenti per la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, tramite la creazione di tavole rotonde nazionali e focus group territoriali (www.greenroadproject.it). L'iniziativa si concluderà nel 2024, ma con l'intento di istituire una tavola rotonda permanente tra i principali stakeholder, che possa costituire un punto di riferimento per la discussione e la condivisione di buone pratiche legate agli strumenti finanziari e l'efficienza energetica.

I partner sono: **ENEA (coordinatore)**, **GSE, ABI Lab, Ambiente Italia, Istituto per la Competitività (I-Com)** e **Sistema Iniziative Locali (Sinloc)**.

Behind the scenes



Efficienza energetica degli edifici, a che punto siamo in Italia e le sfide che attendono il Vecchio continente

La proposta di revisione della direttiva comunitaria sull'efficienza energetica, nell'ambito del pacchetto Fit for 55, prevede di ridurre entro il 2030 il consumo finale di energia del 36% e quello primario del 39%. Questo si traduce inevitabilmente nell'impegno per gli Stati membri di realizzare nuovi risparmi sul consumo finale di energia di almeno l'1,5% ogni anno dal 2024 al 2030.

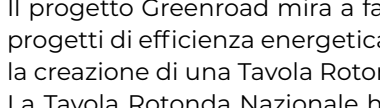
Secondo gli ultimi dati del Bilancio energetico nazionale relativi al 2020, i consumi energetici finali in Italia si sono attestati su 103,1 megatp (Mtep), ovvero il 13,8% in meno rispetto all'inizio del millennio. Il comparto residenziale è al primo posto, seguito dai trasporti, tra i settori più energivori del nostro Paese e tra il 2000 e il 2020 ha visto crescere il fabbisogno energetico del 27%. I consumi delle abitazioni sono in larga misura dovuti al riscaldamento, all'uso di elettrodomestici e di acqua calda. Sebbene l'aumento dei consumi del comparto registrato dal 2000 in poi possa essere parzialmente spiegato dalla maggior diffusione di dispositivi elettronici nelle case, un altro fattore che ha inciso in maniera rilevante è certamente l'incremento del numero di abitazioni. D'altro canto, i risparmi energetici dovuti a una maggiore efficienza degli immobili più recenti hanno quasi totalmente controbalanciato gli effetti dell'aumento del consumo energetico.

Connessa al tema dell'efficiamento edilizio è anche la Renovation Wave Strategy pubblicata lo scorso anno dalla Commissione europea, che pone l'obiettivo di raddoppiare i tassi di ristrutturazione nei prossimi dieci anni e incentiva i lavori di riqualificazione che producano una maggiore efficienza e una riduzione delle emissioni di gas serra. Gli edifici sono responsabili di circa il 40% del consumo energetico dell'Ue e del 36% delle emissioni di gas serra derivanti dall'energia, ma solo l'1% viene sottoposto a una ristrutturazione che ne migliori le prestazioni da questo punto di vista ogni anno.

Per sostenere l'Italia nel suo percorso verso una maggiore efficienza energetica degli edifici, a settembre dello scorso anno è nato GREENROAD "Growing Energy Efficiency Through National Roundtables Addresses", il progetto europeo coordinato da ENEA di cui l'Istituto per la Competitività (I-Com) è partner insieme ad ABI Lab, Ambiente Italia, GSE e Sinloc. Finanziato attraverso il programma di investimenti dell'Ue per la ricerca e l'innovazione "Horizon 2020", GREENROAD si propone di migliorare la mobilitazione degli investimenti per riqualificare il patrimonio immobiliare italiano. Il progetto si sostanzia nell'organizzazione di tavole rotonde, svolte sia a livello nazionale che locale, che possano fungere da luogo privilegiato in cui in cui stakeholder privati e istituzioni possano confrontarsi per individuare le azioni da intraprendere partendo dai reali bisogni del mercato.

La volontà è far emergere le buone pratiche già esistenti sul nostro territorio identificando soluzioni di finanziamento innovative e facendo emergere le criticità che attualmente rallentano il flusso di capitali verso il comparto, nonché quella di individuare il quadro normativo necessario per facilitarne la diffusione sul territorio nazionale.

Domenico Salerno, Research Fellow Istituto per la Competitività (I-Com)



Le Tavole Rotonde

Il progetto Greenroad mira a facilitare il dialogo tra i maggiori player pubblici e privati italiani sui finanziamenti per progetti di efficienza energetica nel settore edilizio e promuovere la collaborazione, l'innovazione e l'azione attraverso la creazione di una Tavola Rotonda Nazionale permanente e l'organizzazione di eventi mirati a livello locale.

La Tavola Rotonda Nazionale ha l'obiettivo di favorire una discussione puntuale sulle attuali barriere del mercato e di condividere le migliori pratiche e soluzioni di finanziamento al fine di identificare il quadro politico e normativo necessario.

Gli eventi e le iniziative locali hanno lo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di stakeholder, consentendo attività di capacity building, disseminazione, crescita di "storie di successo": gli attori locali sono uno dei principali motori della transizione energetica e portano avanti opportunità di investimento e innovazione in numerosi campi.

La combinazione di questi due approcci ha l'aspirazione di creare le condizioni per lo sviluppo di strumenti di supporto su misura per le diverse parti interessate. Sulla base dei riscontri delle tavole rotonde nazionali e degli eventi locali, sarà elaborata una road map per le PA e il settore industriale comprendente raccomandazioni strategiche e operative per l'implementazione degli strumenti finanziari.

In questo contesto, ABI Lab, partner del progetto, ha il compito di organizzare le tavole rotonde nazionali incentrate sulle questioni più urgenti in materia di efficienza energetica (Strumenti).

Il 26 gennaio 2022 si è tenuta la prima Tavola Rotonda dal titolo "Strumenti & Best Practices", con l'obiettivo di abilitare la discussione con gli stakeholder partecipanti sui seguenti temi:

- ❖ ripensare il settore dell'efficienza energetica degli edifici oltre l'attuale sistema degli incentivi;
- ❖ coinvolgere efficacemente gli utenti finali nella realizzazione di interventi di efficienza energetica degli edifici;
- ❖ sbloccare il potenziale di efficienza energetica del settore edilizio.

Hanno preso parte all'evento i principali attori che compongono la filiera dell'efficienza energetica degli edifici in Italia.

Una seconda Tavola Rotonda si è svolta recentemente, il 17 giugno, a Roma.

Tutte le informazioni sul progetto sono disponibili sul sito dedicato (www.greenroadproject.it). Inoltre, i canali social di ABI Lab forniranno un costante aggiornamento sulle iniziative e lo sviluppo delle attività pianificate.

<https://www.linkedin.com/company/abi-lab/>
https://twitter.com/ABI_Lab



GSE ha ospitato il primo evento territoriale di GREENROAD!

Il 14 aprile, il Gestore dei Servizi Energetici GSE SpA ha ospitato il primo evento territoriale del progetto europeo GREENROAD, dedicato ai temi della finanza verde e green bond quali strumenti per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici e sviluppo del territorio.

L'evento si è svolto in modalità mista (in presenza e online) e ha visto la partecipazione di 30 delegati in presenza e circa 100 partecipanti da remoto provenienti dai settori della Pubblica Amministrazione locale, dell'industria, delle ESCO e del mondo finanziario territoriale.

Dopo i saluti introduttivi dell'Amministratore Unico del GSE Andrea Ripa di Meana e la presentazione del progetto GREENROAD da parte di Edoardo Pandolfi dell'ENEA, l'evento ha offerto degli interventi tecnici da parte di Davide Ferrazzi (ABI) sull'evoluzione del mercato dei green bond e di Tommaso Dal Bosco (FEDERBIM) sulla finanza verde e gli enti locali.

L'evento ha visto quindi lo svolgimento della prima tavola rotonda dal titolo "Buone pratiche a confronto", moderata da Alberto Biancardi (GSE) e che ha visto la partecipazione di Monica Manto (Viveracqua), Martino Panighel (Sinloc), Giordano Colarullo (Utilitalia) e Daniela Antonini (Banco BPM). Successivamente si è tenuta la seconda tavola rotonda dal titolo "Gli attori a confronto", moderata da Franco d'Amore (I-Com): hanno partecipato Maria Teresa Cucco (ACRI) Marco Bussoni (UNCENM), Luca Colasuo (ENEA) ed Estella Pancaldi (GSE). Le conclusioni sono state affidate ad Alberto Biancardi. L'iniziativa ha confermato il ruolo strategico proprio degli strumenti finanziari sostenibili. I trend globali di crescita del debito sostenibile sono molto sostenuti e si registra un aumento fino a 714 miliardi di euro di titoli ESG. Nella distribuzione geografica del mercato delle obbligazioni verdi gli emittenti europei rappresentano circa l'80% del mercato. Nel tempo sono stati adottati standard internazionali per i green bond (quali ICMA e l'EU green bond standard) al fine di regolarne la corretta emissione.

Inoltre, al momento esiste una enorme massa di risorse finanziarie a livello globale ferme a interessi negativi e per questo (e a maggior ragione considerando gli elevati tassi di inflazione attuali) anche rendimenti bassi sono accettabili da parte del mercato e rendono gli strumenti finanziari sostenibili particolarmente interessanti.

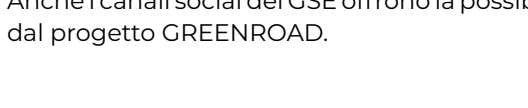
L'evento ha permesso di approfondire le principali criticità connesse all'utilizzo di strumenti correlati alla finanza verde e greenbond, relative principalmente alla necessità di definire dei modelli di business efficaci, replicabili e innovativi; inoltre è necessario supportare lo sviluppo di competenze all'interno degli Enti locali anche attraverso l'organizzazione di attività di informazione e formazione sulla finanza per l'efficienza energetica per comuni e unioni di comuni.

Nell'ambito delle prossime attività del progetto GREENROAD, il GSE assieme agli altri partner mira a offrire un'attività di formazione dedicata a favorire lo sviluppo di competenze proprie degli Enti locali e dei privati, sui temi della finanza per l'efficienza energetica oltre che sulle principali opportunità offerte dalle misure di supporto esistenti in Italia nel settore dell'efficienza energetica.

Per essere aggiornato circa i prossimi eventi territoriali e le correlate attività di formazione del progetto GREENROAD, sul sito di progetto è disponibile una call for Local Stakeholders aperta a tutti i soggetti interessati:

https://www.greenroadproject.it/?page_id=850

Anche i canali social del GSE offrono la possibilità di essere sempre aggiornati sulle principali notizie e attività promosse dal progetto GREENROAD.



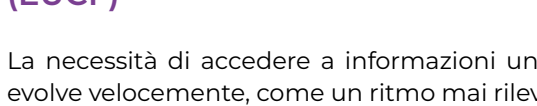
Efficienza energetica: trend finanziari e normativi

Durante i primi mesi di progetto, Sinloc si è occupata di identificare le principali caratteristiche del quadro normativo e finanziario del settore, tramite analisi desk ed interviste mirate con alcuni operatori del settore. Queste interviste hanno permesso di avere una prima percezione delle barriere che impediscono maggiori investimenti di capitale pubblico e privato nella realizzazione di interventi in efficientamento. A detta degli intervistati, le principali problematiche relative all'ottenimento ed alla concessione di finanziamenti possono essere riconducibili ad ostacoli di natura burocratica e ad un quadro normativo ritenuto eccessivamente frammentato e poco armonico. Da un punto di vista finanziario, è stata sottolineata l'importanza dei c.d. mutui verdi, strumenti in forte sviluppo col quale le banche introducono criteri premianti nella valutazione di investimenti che permettono di conseguire un maggiore livello di efficientamento energetico.

Le interviste hanno poi permesso di identificare i trend e le evoluzioni in atto nel settore, su tutte la crescita dello strumento del crowdfunding e la diffusione di Comunità Energetiche come soluzione congiunta per la transizione energetica e l'efficientamento dei consumi. I risultati di queste interviste hanno contribuito a definire i prossimi passi e ad identificare alcune delle tematiche di focalizzazione e di discussione nelle prossime attività di progetto, in particolare per i tavoli di confronto nazionali e locali.

Le tematiche identificate tramite le interviste sono state successivamente riprese, anche alla prima Roundtable nazionale e al primo focus group locale. Il focus di quest'ultimo evento, in particolare, ha riguardato la diffusione dei Green Bond come strumento per stimolare lo sviluppo di progettualità a livello locale, in particolare per le pubbliche amministrazioni. A sostegno di questa tesi, sono stati presentati progetti virtuosi di applicazione di questo strumento per la realizzazione di progetti in ambito di sostenibilità: tra di essi i casi virtuosi di Viveracqua (dove il ricorso a mini bond ha permesso ai gestori idrici veneti la realizzazione di importanti opere infrastrutturali), progetto ISOM (che ha visto la realizzazione di una centrale di trigenerazione per l'ospedale Sant'Orsola Malpighi di Bologna tramite l'emissione di un project bond) e il fondo Jessica Sardegna II (che promuove progetti di sviluppo tramite soluzioni finanziarie basate sull'utilizzo congiunto di diversi strumenti di risorse). Questi casi hanno dimostrato come soluzioni finanziarie anche apparentemente complesse possano essere scalate e replicate anche a progettualità implementate in ambito locale.

News



Strumenti per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sul patrimonio edilizio

Uno One-Stop - Shop italiano all'interno dell'iniziativa europea European City Facility (EUCF)

La necessità di accedere a informazioni univoche e aggiornate è particolarmente sentita quando la normativa si evolve velocemente, come un ritmo mai rilevato finora, soprattutto nell'ambito della riqualificazione energetica degli edifici e degli incentivi che hanno l'obiettivo di facilitarne la realizzazione.

L'idea di costituire un punto di riferimento a cui si possa rivolgere la cittadinanza, ma anche il comparto delle imprese e tutti gli operatori che si muovono sul terreno della riqualificazione energetica, è alla base del progetto proposto da una aggregazione di comuni del bellunese (capofila Feltre con Belluno, Borgo Valbelluna, Pedavena e Ponte nelle Alpi) all'interno dell'iniziativa europea EUCF (European City Facility) con il supporto in fase di ideazione e di sviluppo da parte di Ambiente Italia srl.

Le attività di progettazione dello "Sportello Energia&Clima 2.0 per una transizione energetica di comunità" (Energy&Climate one-stop-shop 2.0 for a Community-led Green Transition), patrocinato della Provincia di Belluno, da CIA, Confartigianato, Confindustria e Federconsumatori, prenderanno il via nel mese di giugno che porteranno all'attivazione di un servizio intercomunale di sportello unico (One-stop-shop) con un compito cruciale: fungere da incubatore di iniziative e progetti nel campo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili sul territorio della Valbelluna attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità locali e la collaborazione con i principali portatori di interesse e operatori socio-economici.

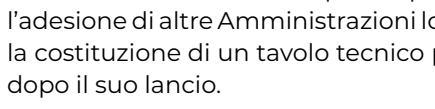
Il servizio avrà una struttura a rete, sarà cioè reso disponibile e garantito in ogni comune del partenariato, prendendo a riferimento il modello di sportello energia già praticato, per oltre dieci anni e con successo, in alcuni comuni del bellunese. Tale modello verrà esteso e potenziato per rispondere al nuovo contesto strategico di riferimento della transizione energetica, rendendolo strutturato e integrato nella macchina amministrativa locale, col fine di garantire continuità nel tempo e replicabilità in altri contesti territoriali.

Lo sportello avrà il compito di promuovere, coordinare e gestire:

- ❖ iniziative di animazione territoriale finalizzate a sensibilizzare sul tema dei cambiamenti climatici e a pubblicizzare e condividere le politiche locali in tema di clima ed energia;
- ❖ iniziative di marketing sociale e consulenza tecnica rivolte a cittadini, imprese e utenti finali su normative, tecnologie e interventi, meccanismi di sostegno finanziario, incentivi, ecc.;
- ❖ campagne di informazione e promozione mirata rivolte a tecnici, professionisti e operatori socio-economici operanti sia in ambito pubblico che privato;
- ❖ processi cooperativi quali gruppi d'acquisto, crowdfunding, gruppi di autoconsumo collettivo (AUC) e Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Si prevede quindi di coinvolgere direttamente le comunità locali e i principali portatori di interesse nel processo di progettazione del servizio di sportello, sia come futuri utenti che come partner o sponsor, attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro tematici, per caratterizzare le attività in base alle esigenze espresse dal territorio, in relazione alle caratteristiche e alle criticità dei sistemi energetici locali. Rappresentanti della Regione Veneto e della provincia di Belluno saranno invitati a partecipare a tutti i gruppi di lavoro, così da assicurare il sostegno politico e da stimolare l'adesione di altre Amministrazioni locali all'iniziativa o da promuovere la replicazione in altri territori, anche attraverso la costituzione di un tavolo tecnico permanente che possa continuare a coordinare le attività del servizio di sportello dopo il suo lancio.

www.ambienteitalia.it
<https://www.eucityfacility.eu/home.html>



È online il Portale Nazionale sulla Prestazione Energetica degli Edifici

Il Dipartimento Unità Efficienza Energetica dell'ENEA, ai sensi del d.lgs 48/2020 ed in linea con le direttive europee inerenti alla promozione del miglioramento della prestazione energetica degli edifici, ha progettato e sviluppato il Portale Nazionale sulla Prestazione Energetica degli Edifici - Digital One stop Shop (PnPE2).

Il Portale ha lo scopo di dare assistenza ed ogni informazione utile ai cittadini, alle imprese alla PA relativamente a:

- ❖ mappatura energetica degli edifici
- ❖ valutazione del potenziale di efficientamento
- ❖ selezione della soluzione tecnico-economica più conveniente
- ❖ selezione degli strumenti di promozione più adeguati allo scopo
- ❖ vetrina tecnologica sull'efficientamento
- ❖ formazione delle competenze professionali

Le attività del Portale sono fornite a seguito dell'acquisizione e dell'elaborazione delle informazioni relative alla consistenza del parco immobiliare nazionale, alla sua prestazione energetica e ai suoi consumi energetici, nonché agli interventi già eseguiti di riqualificazione energetica degli edifici. I dati che confluiscono nel Portale sono quelli derivanti dai seguenti database:

- ❖ Catasto degli attestati di prestazione energetica
- ❖ Database relativi alle Detrazioni Fiscali per l'efficientamento energetico
- ❖ Banca dati relativa agli incentivi nei settori dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili
- ❖ Database "Progetto Patrimonio della PA"
- ❖ Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), relativi alle sole informazioni di spesa per i consumi energetici
- ❖ Sistema informatico integrato relativo alle utenze intestate agli utenti privati e alle Pubbliche amministrazioni (Acquirente Unico)
- ❖ Sistemi di catasto (Agenzia del Demanio e Agenzia delle Entrate)
- ❖ Eventuali altri DB contenenti dati che possano fornire informazioni aggiuntive

Le attività sono iniziate a fine 2021 e si protrarranno nei successivi quattro anni, coinvolgendo ENEA, MiTE, gli enti Locali, Regionali e Nazionali che dovranno fornire in materia di database. Il Portale fornirà così supporto al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi nazionali in campo di efficienza energetica e integrazione delle energie rinnovabili negli edifici, per l'elaborazione delle strategie e dei programmi di promozione in materia di efficienza energetica negli edifici.

Il Portale rappresenta un primo importante strumento che risponde a alcune delle barriere emerse durante la Tavola rotonda del progetto GREENROAD in merito alla disponibilità ed accessibilità dei dati.

Ulteriori informazioni sono disponibili al link: <https://www.pnpe2.enea.it>

Per contattarci

https://www.greenroadproject.it/?page_id=18

Per ricevere via mail questa newsletter, registrati

https://www.greenroadproject.it/?page_id=203

Se non vuoi più ricevere la newsletter, scrivi a

greenroad.project@enea.it